

# Cosenza: arresto boss, colleghi costretti ad usare auto private (ADNKRONOS)

**'NDRANGHETA: SAP SU ALLARME BRUNI, SISTEMA SICUREZZA ORMAI AL COLLASSO**

**'FORZE DELL'ORDINE DA TEMPO UTILIZZANO AUTO E COMPUTER PROPRI PER INDAGINI'**

Roma, 13 apr. (Adnkronos) – “L'allarme del sostituto procuratore della Dda di Catanzaro Pierpaolo Bruni e' soltanto l'ennesima, tragica conferma di un sistema sicurezza ormai al collasso, a causa dei tagli avvenuti negli ultimi cinque anni”. E' quanto afferma il segretario generale del Sap, sindacato autonomo di polizia, **Nicola Tanzi**, commentando le dichiarazioni del sostituto procuratore della Dda di Catanzaro, Pierpaolo Bruni, sulla cattura del latitante Franco Presta, eseguita “con una Panda e con le macchine personali dei ragazzi della squadra mobile”.

Tanzi, in proposito, ricorda che “da tempo, purtroppo, per le donne e gli uomini della Polizia impegnati in prima linea, e' quasi normale lavorare a indagini e inchieste delicate, utilizzando auto e mezzi propri come i computer, spesso senza nemmeno vedersi riconosciuto il pagamento delle ore di straordinario lavorate”.

Sottolinea Tanzi: “Ai colleghi della squadra mobile di Cosenza, che hanno arrestato il boss Franco Presta, va tutto il nostro plauso.

Alla classe politica e in particolare ai partiti che sostengono il governo Monti chiediamo di non limitarsi a generiche dichiarazioni di apprezzamento, ma di contribuire concretamente, per non ridurre ulteriormente le risorse per le forze dell'ordine, per recuperare nuovi appostamenti economici e soprattutto per impedire che poliziotti, carabinieri e

militari siano costretti ad andare in pensione a 65 anni ed oltre”.

*(Sin/Zn/Adnkronos) 13-APR-12 18:40*

**‘NDRANGHETA: CATTURA LATITANTE CON AUTO PRIVATE POLIZIOTTI, “SERVONO RISORSE”**

Cosenza, 13 apr. (**Adnkronos**) – “A questa cattura si e’ arrivati con una Panda e con le macchine personali dei ragazzi della squadra mobile. Sentiamo molto parlare di ‘ndrangheta e criminalita’ organizzata pero’ poi alle parole devono seguire i fatti. Soprattutto risorse finanziarie. Altrimenti parlare di criminalita’ organizzata diventa soltanto un pretesto per mettersi in vetrina”. Lo ha dichiarato il sostituto procuratore della Dda di Catanzaro, Pierpaolo Bruni, parlando con i giornalisti a margine della cattura del latitante Franco Presta, scovato ieri sera a Rende dopo tre anni di latitanza.

*(Ink/Ct/Adnkronos) 13-APR-12 15:52*

La notizia sul sito della Polizia  
[Read more](#)